



## DELIBERAZIONE N. 13 DEL 31.01.2024

### **OGGETTO: Proposta di Accordo tra Comune di Acquaviva delle Fonti e Camera di Commercio di Bari per la gestione del Progetto "CITTA': FEMMINILE, PLURALE". Determinazioni.**

La Presidente, in merito all'argomento oggetto di trattazione, riferisce che il Comune di Acquaviva delle Fonti, con nota del 08.01.2024, acquisita al protocollo camerale n. 1690 del 09.01.2024, ha comunicato a questa Camera che la Giunta regionale con D. G. R. n. 1769 del 30.11.2022 ha approvato lo Schema di Convenzione tra Regione Puglia e ANCI Puglia per la gestione e l'erogazione di risorse regionali relative alla concessione di contributi per l'attuazione delle pari opportunità di genere in Comuni pilota della Puglia.

In data 06 febbraio 2023, prosegue la Relatrice, è stato pubblicato l'Avviso pubblico "GENEREinCOMUNE" per l'individuazione di n. 60 Progetti, presentati da Comuni pugliesi che abbiano già istituito organi ed uffici di parità e che intendano svolgere progetti sperimentali in tema di parità di genere finalizzati a promuovere la formazione/aggiornamento dei dipendenti pubblici e incentivare l'azione di sistema.

I Comuni di Acquaviva delle Fonti e Cassano delle Murge, rispettivamente, con Deliberazioni di Giunta n. 40 del 02.03.2023 e n. 42 del 07.03.2023, hanno aderito al suddetto Avviso pubblico e presentato il Progetto denominato "CITTA': FEMMINILE, PLURALE" che persegue l'obiettivo generale di favorire la conoscenza sulla disparità di genere nei predetti Comuni e porre in essere alcune strategie per poterla ridurre, nonché i seguenti obiettivi specifici: 1) Obiettivo formazione; 2) Obiettivo Azioni di sistema.

La suddetta proposta progettuale, che vede come capofila il Comune di Acquaviva delle Fonti, è risultata essere ammessa a finanziamento dalla Commissione esaminatrice di ANCI Puglia giusta nota prot. n. 24302 del 03.08.2023 e in data 23.10.2023 si è proceduto con la sottoscrizione della Convenzione tra il Comune di Acquaviva e ANCI Puglia per la gestione dell'erogazione delle risorse regionali relative alla concessione di contributi per l'attuazione delle parità di genere in Comuni pilota della Puglia.

Pertanto, al fine di realizzare le attività progettuali, il Comune di Acquaviva delle Fonti ha chiesto di poter avviare una collaborazione con l'Ente camerale attraverso la stipula di un Accordo, trasmesso in allegato alla nota del 08.01.2024. I Comuni di Acquaviva delle Fonti e Cassano Murge, nello specifico, intendono creare una banca dati centrata sulle disuguaglianze di genere relativa alla dimensione lavoro che sarà composta di dati sull'imprenditoria e sulla disoccupazione e inoccupazione presente nei due Comuni - la cui elaborazione sarà effettuata da una sociologa esperta nel campo - al fine di avere una visione completa sulla situazione delle donne nel mercato del lavoro e l'incidenza delle disuguaglianze di genere nel nostro territorio.

La Relatrice precisa, inoltre, che il predetto Accordo, della durata complessiva di 12 mesi, avrà decorrenza dalla data di stipula dell'atto e che la sua efficacia terminerà al



completamento delle attività, che devono concludersi entro il 23 ottobre 2024 e che non prevedono alcun corrispettivo, considerato l'interesse pubblico comune perseguito dalle parti.

La Presidente invita, quindi, l'Organo collegiale ad esprimersi in merito.

## LA GIUNTA

- Sentita la relazione della Presidente;
- Vista la *Legge n. 580/1993 e s.m.i.*;
- Visto il vigente *Statuto* della Camera di Commercio di Bari;
- Vista la *Legge n. 241/1990 e s.m.i.*, ed in particolare l'*art. 15*;
- Visto il *D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.*;
- Visto il *D.P.R. n. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"*;
- Vista la *Deliberazione del Consiglio n. 7 del 20.11.2023* con la quale è stata approvata la Relazione Previsionale e Programmatica della C.C.I.A.A. di Bari per l'anno 2024;
- Vista la *Deliberazione del Consiglio n. 11 del 19.12.2023* con la quale è stato approvato il Preventivo Economico 2024 della C.C.I.A.A. di Bari;
- Vista la *Deliberazione della Giunta n. 160 del 19.12.2023* con la quale è stato approvato il Budget Direzionale per l'anno 2024;
- Vista la *Determinazione del Segretario Generale n. 103 del 21.12.2023*, recante "Art. 8, comma 3, DPR 254/2005 - Assegnazione competenze in ordine all'utilizzo di risorse del Budget Direzionale 2024";
- Richiamata la *Legge n. 125 del 10 aprile 1991 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro"*, con cui il legislatore ha introdotto uno specifico strumento normativo avente "...lo scopo di favorire l'occupazione femminile e di realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro, anche mediante l'adozione di misure, denominate azioni positive per le donne al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità";
- Richiamato il *D.Lgs. n. 29/1993*, sostituito con il *D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.* "Te-



sto Unico del Pubblico Impiego" (TUPI) che ha esteso anche alle Pubbliche Amministrazioni il compito di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ;

- Visto l'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2000 "Disciplina delle attività delle consigliere e consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive" e s.m.i., che introduce per la Pubblica Amministrazione Piani di azioni positive al fine di assicurare la rimozione di ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro fra uomini e donne;
- Visto il D.Lgs. n. 198/2006 recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i., che all'art. 48 statuisce che ciascuna Pubblica Amministrazione predispone un Piano di azioni positive volto ad "assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne", prevedendo inoltre azioni che favoriscano il riequilibrio della presenza di genere nelle attività e nelle posizioni gerarchiche;
- Vista la Direttiva 23 maggio 2007 "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche" emanata dal Ministero per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione con il Ministero per i Diritti e le Pari Opportunità che, richiamando la Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo propositivo e propulsivo che le Amministrazioni Pubbliche devono svolgere ai fini della promozione e dell'attuazione dei principi delle pari opportunità e delle valorizzazioni delle differenze nelle politiche del personale. La Direttiva si pone, in particolare, l'obiettivo di fare attuare completamente le disposizioni normative vigenti, facilitare l'aumento della presenza di donne in posizioni apicali, sviluppare best practices volte a valorizzare l'apporto di lavoratrici e lavoratori, nonché orientare le politiche di gestione delle risorse umane secondo specifiche linee di azione;
- Vista la L.R. n. 7 dell'8 marzo 2007 "Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita-lavoro in Puglia", che ha individuato nella parità di genere un obiettivo di perequazione economica e sociale in grado di produrre effetti positivi e circolari non solo sulla vita delle donne e degli uomini di Puglia ma per la comunità nel suo complesso;
- Visto l'art. 21 della Legge n. 183/2010 e s.m.i., che ha modificato l'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 istituendo il "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" che sostituisce, unificando le competenze in un solo Organismo, i Comitati per le pari opportunità e i Comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della Contrattazione Collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge,



dai Contratti Collettivi relativi al personale delle Amministrazioni Pubbliche o da altre disposizioni;

- Vista la *Direttiva 04.03.2011 "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"* emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità, che esplicita i compiti propositivi del CUG, tra i quali la predisposizione di Piani di azioni positive, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne, oltre a quelli consultivi e di verifica, al fine di assicurare, nell'ambito del lavoro pubblico, parità e pari opportunità di genere, rafforzando la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici e garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione;
- Vista la *DGR 15 settembre 2021, n. 1466*, recante l'approvazione della "*Strategia per la parità di genere*" denominata "*Agenda di Genere*", che individua 6 assi prioritari di intervento, declinando per ciascuno di essi obiettivi strategici e obiettivi operativi da perseguire con l'apporto di tutte le aree di policy regionali e le strutture amministrative a cui afferiscono. In particolare, l'Area 6 della suddetta Agenda di Genere recante Azioni trasversali per la rimozione degli stereotipi di genere e il miglioramento dell'azione amministrativa e la scheda 60 che ha individuato quale obiettivo specifico quello di prevedere iniziative di formazione rivolte agli Enti Locali, ai fini dell'istituzione dell'Ufficio del Gender City Manager per la qualità urbana in ottica di genere;
- Vista la *nota del 08.01.2024*, acquisita al protocollo camerale n. 1690 del 09.01.2024, con la quale il Comune di Acquaviva delle Fonti ha comunicato a questa Camera che la *Giunta regionale con DGR n. 1769 del 30.11.2022* ha approvato le Linee di indirizzo *GENEREinCOMUNE* e lo Schema di Convenzione tra Regione Puglia e ANCI Puglia per la gestione e l'erogazione di risorse regionali relative alla concessione di contributi per l'attuazione delle pari opportunità di genere in Comuni pilota della Puglia;
- Preso atto che in data *06 febbraio 2023* è stato pubblicato da ANCI Puglia l'*Avviso pubblico "GENEREinCOMUNE"* con scadenza l'*08.03.2023* per l'individuazione di n. 60 Progetti, presentati da Comuni pugliesi che abbiano già istituito organi ed uffici di parità e che intendano svolgere progetti sperimentali in tema di parità di genere finalizzati a promuovere la formazione/aggiornamento dei dipendenti pubblici e incentivare l'azione di sistema;
- Preso atto che i Comuni di Acquaviva delle Fonti e Cassano delle Murge, rispettivamente, con *Deliberazioni di Giunta n. 40 del 02.03.2023* e *n. 42 del 07.03.2023*, hanno aderito al suddetto Avviso pubblico e presentato il *Progetto denominato*



"CITTA': FEMMINILE, PLURALE" che persegue l'obiettivo generale di favorire la conoscenza sulla disparità di genere nei predetti Comuni e porre in essere alcune strategie per poterla ridurre, nonché i seguenti obiettivi specifici: 1) Obiettivo formazione; 2) Obiettivo Azioni di sistema;

- Vista la *Convenzione tra il Comune di Acquaviva delle Fonti e ANCI Puglia* (prot. n. 32225 del 23/10/2023) per la gestione e l'erogazione delle risorse regionali relative alla concessione di contributi per l'attuazione della parità di genere in Comuni pilota della Puglia di cui alla DGR n. 1769 del 30/11/2022 a seguito dell'Avviso "GENEREinCOMUNE";
- Considerato che i Comuni di Acquaviva delle Fonti e Cassano delle Murge intendono promuovere e diffondere la cultura della parità di genere realizzando il Progetto denominato "CITTA': FEMMINILE, PLURALE";
- Considerato che la suddetta proposta progettuale, che vede come capofila il Comune di Acquaviva delle Fonti, è risultata essere ammessa a finanziamento dalla Commissione esaminatrice di ANCI Puglia giusta nota prot. n. 24302 del 03.08.2023 e in data 23.10.2023 si è proceduto con la sottoscrizione della Convenzione tra il Comune di Acquaviva e ANCI Puglia per la gestione dell'erogazione delle risorse regionali relative alla concessione di contributi per l'attuazione delle parità di genere in Comuni pilota della Puglia;
- Considerato che, al fine di realizzare le attività progettuali, il Comune di Acquaviva delle Fonti ha chiesto di poter avviare una collaborazione con l'Ente camerale attraverso la stipula di un Accordo, trasmesso in allegato alla nota del 08.01.2024;
- Preso atto che i Comuni di Acquaviva delle Fonti e Cassano Murge, nello specifico, intendono creare una banca dati centrata sulle disuguaglianze di genere relativa alla dimensione lavoro che sarà composta di dati sull'imprenditoria e sulla disoccupazione e inoccupazione presente nei due Comuni - la cui elaborazione sarà effettuata da una sociologa esperta nel campo - al fine di avere una visione completa sulla situazione delle donne nel mercato del lavoro e l'incidenza delle disuguaglianze di genere nel nostro territorio;
- Considerato che la Convenzione disciplina i rapporti tra Comune di Acquaviva delle Fonti (Comune capofila) e la Camera di Commercio di Bari e che non prevede nessun corrispettivo, considerato l'interesse pubblico comune perseguito dalle parti;
- Visto l'art. 15 della L. n. 241/1990 e s.m.i., rubricato "Accordi fra pubbliche amministrazioni" il quale stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di





interesse comune e che per detti accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2 e 3 della medesima legge;

- Rilevato il reciproco interesse delle Parti alla stipula dell'Accordo di che trattasi, in quanto è interesse della Camera di Commercio contribuire alla realizzazione della politiche di genere e fornire i dati necessari per realizzarle ed è interesse dei Comuni di Acquaviva delle Fonti e Cassano delle Murge creare una banca dati centrata sulle disuguaglianze di genere relativa alla dimensione lavoro (uno dei domini elaborati dall'EIGE - centro di ricerca europeo sulla parità di genere) per realizzare i seguenti obiettivi:
  - Sistematizzare le informazioni relative alla disuguaglianza di genere;
  - Sensibilizzare il territorio sull'opportunità dell'inclusione e parità di genere;
  - Facilitare i processi occupazionali femminile;
- Visto che tale interesse può qualificarsi come "interesse comune" ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241 del 1990 e s.m.i.;
- Preso atto che per la realizzazione delle attività progettuali il Comune di Acquaviva delle Fonti si impegna, secondo le modalità previste nella Convenzione con ANCI Puglia, a svolgere azioni di coordinamento e monitoraggio del Progetto garantendo la collaborazione con la Camera di Commercio di Bari al fine di assicurare un'azione comune di informazione, accompagnamento e controllo;
- Preso atto che la Camera di Commercio di Bari, in base a detta Convenzione, si impegna a fornire i dati sulla disoccupazione e inoccupazione presente nei Comuni di Acquaviva delle Fonti e Cassano Murge ai professionisti che si occuperanno della raccolta e analisi dei dati;
- Preso atto, altresì, che il predetto Accordo, della durata complessiva di 12 mesi, avrà decorrenza dalla data di stipula dell'atto e che la sua efficacia terminerà al completamento delle attività, che devono concludersi entro il 23 ottobre 2024 e che non prevedono alcun corrispettivo, considerato l'interesse pubblico comune perseguito dalle parti;
- Letta la proposta di Accordo in oggetto, allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso, e condivise le finalità del Progetto;
- Visto il parere favorevole del Dott. Nicola Mastropaolo, Titolare Incarico E.Q. "Promozione e Sviluppo del Territorio", che attesta la legittimità dell'istruttoria e di tutti gli adempimenti procedurali;
- Visto il parere favorevole della Dott.ssa Maria Teresa Monopoli, Titolare Incarico E.Q. "Staff di Direzione e di Presidenza", che attesta la ricorrenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento;



- Visto il parere favorevole del Segretario Generale in merito alla legittimità del provvedimento;
- A voti unanimi, espressi ai sensi di legge, in modalità telematica dai Componenti di Giunta presenti all'adunanza in videoconferenza ed in presenza da quelli in aula,

### DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui da intendersi integralmente riportate:

1. di approvare l'Accordo tra il Comune di Acquaviva delle Fonti e la Camera di Commercio di Bari per l'attuazione delle attività previste dal Progetto "CITTA': FEMMINILE, PLURALE", che allegato alla presente Deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato alla Presidente della Camera di Commercio di Bari per la sottoscrizione del suddetto Accordo;
3. di disporre l'immediata esecutività del presente provvedimento.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Angela Patrizia Partipilo)

LA PRESIDENTE  
(Lucia Di Bisceglie)



ACCORDO TRA

Comune di Acquaviva delle Fonti

e

---

per la gestione del progetto denominato "CITTA': FEMMINILE, PLURALE" da realizzare nei Comuni di Acquaviva delle Fonti e Cassano delle Murge per l'attuazione della parità di genere in comuni pilota della Puglia di cui alla DGR n. 1769 del 30.11.2022 a seguito dell'Avviso **GENEREinCOMUNE**

- il **Comune di Acquaviva delle Fonti**, con sede in Acquaviva delle Fonti, Atrio Palazzo di Città , n. 1 (CF: 00869560722), qui rappresentata dal Sindaco Avv. Lenoci Marco

e

- Camera di Commercio \_\_\_\_\_

di seguito "**Parti**"

**Viste:**

- la L.R. n. 7 dell'8 marzo 2007 "Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita-lavoro in Puglia", che ha individuato nella parità di genere un obiettivo di perequazione economica e sociale in grado di produrre effetti positivi e circolari non solo sulla vita delle donne e degli uomini di Puglia ma per la comunità nel suo complesso;
- la DGR 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della "Strategia per la parità di genere" denominata "Agenda di Genere", che individua 6 assi prioritari di intervento, declinando per ciascuno di essi obiettivi strategici e obiettivi operativi da perseguire con l'apporto di tutte le aree di policy regionali e le strutture amministrative a cui afferiscono;
- in particolare, l'Area 6 della suddetta Agenda di Genere recante Azioni trasversali per la rimozione degli stereotipi di genere e il miglioramento dell'azione amministrativa, in particolare la scheda 60 che ha individuato quale obiettivo specifico quello di prevedere iniziative di formazione rivolte agli Enti Locali, ai fini dell'istituzione dell'Ufficio del Gender City Manager per la qualità urbana in ottica di genere;
- la DGR n. 1769 del 30.11.2022 recante Approvazione "Linee di indirizzo **GENEREinCOMUNE** per la concessione di contributi per l'attuazione della parità di genere in Comuni pilota della Puglia". Approvazione schema di convenzione con ANCI Puglia";
- l'Avviso pubblicato da ANCI Puglia in data 6 febbraio "GENEREinCOMUNE - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE ALL'ATTUAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE IN COMUNI PILOTA DELLA PUGLIA" e con scadenza 8 marzo 2023;
- la proposta progettuale del Comune di Acquaviva delle Fonti (comune capofila) **denominato "CITTA': FEMMINILE, PLURALE"** è risultata essere ammessa a finanziamento dalla Commissione esaminatrice di ANCI Puglia giusta nota prot. n. 24302 del 03/08/2023;





- la Convenzione tra il Comune di Acquaviva delle Fonti e ANCI Puglia (prot. n. 32225 del 23/10/2023) per la gestione e l'erogazione delle risorse regionali relative alla concessione di contributi per l'attuazione della parità di genere in comuni pilota della Puglia di cui alla DGR n. 1769 del 30/11/2022 a seguito dell'avviso GENERE in COMUNE;

**Premesso che:**

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro Accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali Accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;
- le Parti esprimono un reciproco interesse alla stipula del presente Accordo in quanto è interesse della Camera di Commercio contribuire alla realizzazione delle politiche di genere e fornire i dati necessari per realizzarle ed è interesse dei Comuni di Acquaviva delle Fonti e Cassano delle Murge creare una banca dati centrata sulle disuguaglianze di genere relativa alla dimensione lavoro (uno dei domini elaborati dall'EIGE – centro di ricerca europeo sulla parità di genere) per realizzare i seguenti obiettivi:
  - Sistematizzare le informazioni relative alla disuguaglianza di genere;
  - Sensibilizzare il territorio sull'opportunità dell'inclusione e parità di genere;
  - Facilitare i processi occupazionali femminili.
- l'interesse di cui ai precedenti punti può qualificarsi come "interesse comune" ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241 del 1990;

**Considerato che:**

- i Comuni di Acquaviva delle Fonti e Cassano delle Murge intendono promuovere e diffondere la cultura della parità di genere realizzando il progetto denominato "CITTA': FEMMINILE, PLURALE";
- la presente Convenzione disciplina i rapporti tra Comune di Acquaviva delle Fonti (comune capofila) e la Camera di Commercio;
- la presente Convenzione non prevede nessun corrispettivo, considerato l'interesse pubblico comune perseguito dalle parti;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO  
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Art. 1 Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

**Art. 2 Finalità e oggetto dell'accordo**

La presente Convenzione disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione delle attività nell'ambito del progetto "CITTA': FEMMINILE, PLURALE" dirette a:

- diffondere una cultura della parità di genere;
- realizzare azioni di sistema: i Comuni di Acquaviva delle Fonti e Cassano delle Murge intendono creare una banca dati composta di dati sull'imprenditoria e sulla disoccupazione e inoccupazione presente nei due Comuni e per il loro reperimento è richiesta la collaborazione della Camera di Commercio di Bari e il Centro per l'Impiego di Acquaviva delle Fonti. I dati ottenuti saranno



elaborati, commentati e inseriti in un documento elaborato da professionisti esperti nella ricerca sociale, al fine di avere una visione completa sulla situazione delle donne nel mercato del lavoro e sull'incidenza delle disuguaglianze di genere sul territorio. Il documento sarà condiviso con la collettività attraverso due incontri pubblici, uno per ogni comune, per sensibilizzare i partecipanti sulla questione della disparità di genere nel mondo del lavoro. Ogni incontro, si svolgerà in modalità mista (remoto e presenza) e sarà articolato in due fasi: nella prima sarà sottoposto ai partecipanti un questionario e/o saranno svolte delle interviste che possano rilevare le loro conoscenze, i vissuti e le conseguenze della disparità di genere; nella seconda verranno fornite indicazioni operative per facilitare la ricerca del lavoro e l'avvio dell'imprenditorialità femminile. Inoltre vi saranno delle testimonianze fornite da imprenditrici presenti nel territorio dei due comuni.

### **Art. 3 Attività ed impegni reciproci**

1. Il Comune si impegna a:

- a) realizzare le attività in oggetto secondo le modalità previste nella Convenzione con ANCI Puglia (prot. n. 32225 del 23/10/2023) e a svolgere azioni di coordinamento e monitoraggio del progetto;
- b) garantire la collaborazione con la Camera di Commercio al fine di assicurare il coordinamento delle azioni di informazione, accompagnamento e monitoraggio delle attività;

2. La Camera di Commercio si impegna a:

- a) fornire i dati sulla disoccupazione e inoccupazione presente nei Comuni di Acquaviva delle Fonti e Cassano delle Murge ai professionisti che si occuperanno della raccolta e analisi dei dati;
- b) collaborare con il Comune di Acquaviva delle Fonti (comune capofila) per la realizzazione del progetto.

### **Art. 4 - Durata dell'Accordo**

L'Accordo ha decorrenza dalla data di stipula del presente atto e termina al completamento delle attività che devono concludersi entro il 23 ottobre 2024.

### **Art. 5 Proprietà dei risultati**

I documenti contenenti le risultanze delle attività delle parti firmatarie della presente convenzione saranno di proprietà congiunta di Comune, ANCI e Regione Puglia, che potranno utilizzarli per i propri fini istituzionali.

### **Art. 6 Responsabilità**

I sottoscrittori, si impegnano, ciascuno per quanto di propria competenza, a svolgere le attività previste dalla presente convenzione con la massima diligenza.

### **Art. 7 Riservatezza e trattamento dei dati personali**

Le Parti si impegnano a garantire il completo riserbo da parte propria e dei propri collaboratori su tutte le informazioni e i prodotti di natura esplicitamente riservata.



Le Parti del presente Accordo, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali strettamente necessari, adeguati e limitati a quanto necessario per le finalità di cui all'art. 2 dello stesso nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE/679/2016<sup>1</sup>. Il trattamento dei dati personali sarà inoltre improntato ai principi di correttezza, liceità e tutela dei diritti degli interessati. Si informano reciprocamente che il trattamento dei dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente accordo, nonché quelli legati all'esecuzione della presente, saranno raccolti e trattati con modalità automatizzate ed informatizzate, saranno comunicati solo ai responsabili del trattamento incaricati della gestione del servizio in oggetto; non saranno trasferiti a paesi terzi, saranno conservati e trattati per il tempo strettamente necessario ad adempiere alle finalità del presente accordo. Le Parti si rendono reciprocamente noto che potranno esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE n. 2016/679, in particolare, il diritto di richiedere l'accesso, la rettifica o la cancellazione dei dati trattati o la limitazione del loro trattamento. A tal fine le Parti, previa lettura del presente articolo, dichiarano di aver ricevuto e perfettamente compreso l'informativa ed i relativi diritti, all'uopo prestando in uno alla sottoscrizione del presente contratto il pieno, consapevole ed incondizionato consenso al trattamento di tutti i propri dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati ai sensi degli artt. 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679.

Tutti i dati personali saranno utilizzati dalle parti per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

È fatto divieto alle parti di elaborare e divulgare in modo autonomo i dati derivanti dalle attività della Convenzione.

#### **Art. 8 Controversie**

Le Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nella presente Convenzione che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

#### **Art.9 Codice Comportamento**

Le Parti dichiarano di conoscere ed impegnarsi a rispettare il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con il DPR 16 Aprile 2013 n. 62. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice comporta la risoluzione dell'Accordo ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile.

#### **Art. 10 Stipula**

Il presente atto viene sottoscritto con firma digitale<sup>1</sup> o con firma elettronica avanzata, ovvero con altra firma elettronica qualificata, come previsto dall' art. 15 della Legge n. 241 del 1990 così come modificato

<sup>1</sup> Poiché la firma viene apposta in modalità elettronica, in difetto di contestualità spazio/temporale, gli effetti e la durata decorrono dalla data di archiviazione/marcatura temporale da parte dell'ultimo sottoscrittore, che pertanto si impegna a darne comunicazione immediata all'altra parte.



**CAMERA DI COMMERCIO  
BARI**

dall'art. 6, comma 2 della Legge n. 221 del 17 dicembre 2012 e trasmesso all'altra Parte mediante posta elettronica certificata.

Letto, approvato e sottoscritto tra le Parti.

Acquaviva delle Fonti, \_\_\_\_\_

Letto, confermato e sottoscritto

<b>Per la Camera di Commercio La Presidente dott.ssa Luciana Di Bisceglie</b>	<b>Per il Comune di Acquaviva delle Fonti Il Dirigente A.A. G.G. dott. Giovanni Reali</b>